

**Allegato C) – schema di convenzione**

**POR FSE 2014 - 2020**  
**Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"**  
**Asse A – Attività A.2.1.8.A) Percorsi ITS**

**CONVENZIONE**

per la realizzazione del Progetto (*titolo e acronimo*)  
finanziato a valere sul Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'avviso AVVISO pubblico per il  
finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS  
in avvio nell'anno a.f. 2022/2023

**Premessi i seguenti atti normativi**

- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) 2019/697 della COMMISSIONE del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute e ss.mm.ii.;
- Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Toscana per il sostegno agli "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e la Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26/07/2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 e in ultimo modificato dalla Decisione della Commissione C(2020) n. 5779 del 20/08/2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.17/2015 che prende atto del POR del FSE 2014/20 della Regione Toscana approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9913/2014 e della DGR n.1004 del 18/09/2018 con il quale è stato preso atto del testo del POR FSE 2014-2020 così come modificato e approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2018) n.5127 del 26/07/2018;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2/03/2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 come da ultimo modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1200 del 22/11/2021;
- Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8/05/2015 come da ultimo modificati dalla seduta del Comitato di Sorveglianza del 09/11/2021;
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure anti-frode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni;

- Decisione di Giunta Regionale n. 5 del 31 gennaio 2022 che approva il cronoprogramma 2022/2024 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari che include nella procedura n. 900 l'azione Azione A.2.1.8 – Percorsi ITS finanziamento percorsi di Istruzione Tecnica Superiore in avvio nell'a.f. 2022/2023 per un importo pari a euro 4.335.000,00;
- Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;
- Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017;
- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2021, n. 113 nella seduta del 22 dicembre 2021 ed in particolare i progetti regionali n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza e n. 20 Giovanisi;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27 luglio 2020 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”, con cui vengono definiti gli standard organizzativi degli Istituti Tecnici Superiori quali scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale e secondo la programmazione territoriale regionale triennale;
- Decreto interministeriale 7 settembre 2011 recante norme generali concernenti i Diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008;
- Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 che contiene disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo dell'istruzione tecnico-professionale e degli istituti tecnici superiori – ITS;
- Decreto interministeriale 7 febbraio 2013 “Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti tecnici Superiori (ITS)”, nonché la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;
- Accordo 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti Locali, con cui si introducono modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici Superiori ai sensi dell'art. 14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del decreto interministeriale 7 febbraio 2013;
- Accordo 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al capo III del DPCM 25 gennaio 2008, di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, di cui al capo II del decreto del DPCM 25 gennaio 2008;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Intesa ratificata in Conferenza Unificata del 3 marzo 2016 recante Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Decreto Dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del 28/11/2017, n. 1284 che definisce, a livello nazionale, le unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi ITS e il relativo documento tecnico;



- Regolamento Delegato (UE) 2019/69 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro.” e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";
- Decisione di Giunta Regionale n. 8 del 2 marzo 2020 avente ad oggetto “Regolamento (UE) n. 1304/2013. POR FSE 2014-2020. Indirizzi per l'accelerazione della spesa in vista del pieno utilizzo delle risorse del programma al 31.12.2023”

### **Considerato che la Regione Toscana**

in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/02 svolge attività di formazione professionale secondo le modalità di cui ai punti a) e b) del medesimo articolo;

con DGRT n. 835 del 02 agosto 2021 avente ad oggetto la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali 2019 – 2021;

con DGRT n. 87 del 31 gennaio 2022 ha approvato gli elementi essenziali dell'avviso pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023, ai sensi della citata Decisione di Giunta Regionale n.4 /2014;

con Decreto Dirigenziale n..... del ..... ha approvato l'avviso pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023;

con Decreto Dirigenziale n..... del ..... ha approvato l'elenco delle proposte progettuali ammesse a valutazione tecnica;

con Decreto Dirigenziale n. .... del ..... ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e ha assunto i relativi impegni di spesa;

**Considerato che la Fondazione ITS denominazione \_\_\_\_\_**, di seguito indicata come soggetto attuatore, con sede in \_\_\_\_\_, via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CF/PI \_\_\_\_\_, iscritta al registro prefettizio delle persone giuridiche della provincia di \_\_\_\_\_, con il numero \_\_\_\_\_, legalmente rappresentata da \_\_\_\_\_, ha trasmesso il Progetto \_\_\_\_\_, acronimo \_\_\_\_\_ di seguito Progetto, ammesso a finanziamento dalla Regione Toscana con DD \_\_\_\_\_/2022;

### **TRA**

la Regione Toscana (*da ora in poi Regione*), con sede in Firenze, Piazza Duomo n. 10 - CF/PI 01386030488, rappresentata dalla Dirigente del Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS), nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliata presso la sede della Regione, la quale in esecuzione della L.R. n. 1 del 2009 e del Decreto n. 2543 del 27 febbraio 2019 è autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'ente che rappresenta

**E**

il soggetto attuatore Fondazione ITS \_\_\_\_\_ CF/PI \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, nella persona di \_\_\_\_\_, quale legale rappresentante (con delega alla firma), nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, domiciliato presso l'Ente che rappresenta

oppure

il soggetto attuatore Fondazione ITS \_\_\_\_\_ CF/PI \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, nella persona di \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, domiciliato presso l'Ente che rappresenta, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di capofila di associazione temporanea con la Fondazione ITS \_\_\_\_\_ (atto Rep. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, registrato a \_\_\_\_\_, notaio \_\_\_\_\_)

**TUTTO ciò PREMESSO e CONSIDERATO  
si CONVIENE**

**Art. 1 (concessione)**

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto nel Progetto approvato incluso il Piano Economico di Dettaglio (PED) secondo le Unità di Costi Standard (UCS). La Regione concede al soggetto attuatore per la realizzazione del Progetto \_\_\_\_\_ acronimo \_\_\_\_\_ CP \_\_\_\_\_ un finanziamento pubblico pari a Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_).

**Art. 2 (normativa di riferimento)**

Il soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle procedure adottate con DGR 951/2020 recante *Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020"*, nonché della normativa nazionale e della normativa comunitaria vigente in materia.

**Art. 3 (limiti temporali)**

Il soggetto attuatore si impegna a realizzare il Progetto dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, tramite firma digitale da entrambe le parti, e a terminare l'attività formativa entro il 30/06/2023.

E' possibile per il soggetto attuatore chiedere l'autorizzazione all'avvio anticipato.

**Art. 4 (rispetto degli adempimenti)**

Il soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali di cui, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Si impegna, altresì, a rispettare e ad adeguarsi alle disposizioni normative e ai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali che dovessero essere emanati successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione. Gravi violazioni da parte del soggetto attuatore della normativa comunitaria, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

### **Art. 5 (impegni del soggetto attuatore)**

Il Soggetto attuatore si impegna a:

1. dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato al punto A.5 della DGR n. 951/2020, apponendo nei materiali destinati alla comunicazione, come previsto dal Piano di comunicazione del POR, i contrassegni del Fondo Sociale Europeo, della Repubblica Italiana, della Regione e di Giovanisì; in ogni caso, deve attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) e alla DGR 951/2020;
2. realizzare l'attività formativa in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
3. apportare nella fase attuativa del Progetto tutte le eventuali integrazioni e perfezionamenti che si rendessero necessari per allineare la proposta alle indicazioni nazionali in materia di Istruzione Tecnica Superiore;
4. avviare le attività formative del percorso ITS entro e non oltre il 30 ottobre 2022, con un numero di allievi non inferiore a 25;
5. svolgere almeno il 10% del numero di ore previste dall'intero percorso formativo entro il 31/01/2023;
6. comunicare alla Regione, con almeno 30 giorni lavorativi di anticipo, in attuazione del disposto di cui alla Decisione della Giunta Regionale n.8 del 2 marzo 2020, l'avvio dell'attività formativa con il calendario dettagliato e tutte le informazioni indicate nella DGR n. 951/2020 ed inserire il relativo dato nel Sistema Informativo regionale;
7. comunicare alla Regione con almeno 48 ore di anticipo le variazioni ai calendari delle lezioni e degli stage, in termini di orari, date, sedi, docenze, co-docenze e tutoraggi, debitamente motivate, tramite PEC e invio mail all'indirizzo dedicato [calendari.argrli@regione.toscana.it](mailto:calendari.argrli@regione.toscana.it) ;
8. provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento dell'attività formativa di cui al Progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
9. mantenere la Regione del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
10. gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al paragrafo b1 sezione A della DGR 951/2020);
11. garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla DGR 951/2020 paragrafo A.6;
12. fornire agli allievi il calendario dettagliato dell'attività formativa con sede e recapiti, informandoli sull'organizzazione interna del corso e sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
13. fornire agli allievi il materiale di consumo occorrente per lo svolgimento dell'attività formativa di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
14. garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature, ivi comprese le sedi di stage, attraverso apposita dichiarazione di idoneità, assumendone la responsabilità. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere comunicata al Settore regionale competente. A richiesta del Settore regionale competente o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione di idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;



15. in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
  - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
  - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale, a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione rimane pertanto totalmente estranea;
  - applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
  - stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
  - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
  - mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento dell'attività formativa di cui al Progetto;
16. archiviare la documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo e conservare tale documentazione nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dall'art. 2220 del Codice Civile;
17. consentire ai funzionari autorizzati della Regione, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, dell'attività formativa e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali;
18. comunicare alla Regione le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 951/2020, dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione;
19. comunicare al Settore regionale competente tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio dell'attività formativa di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi SI), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del SI è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Pertanto il mancato inserimento e aggiornamento dei dati nei tempi e con le modalità previste comporta la sospensione dei pagamenti;
20. alimentare periodicamente la Banca Dati ITS dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) del Ministero competente;
21. comunicare nei tempi previsti l'avvio e il termine dell'attività formativa e la conclusione del Progetto;
22. rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, anche dopo la conclusione del Progetto e per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del medesimo. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme non dovute, totalmente o parzialmente, rivelate tali a seguito di

- controlli in itinere o in sede di rendiconto, per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
23. inviare alla Regione, per ciascun trimestre di riferimento, il format di autocertificazione generato direttamente dal SI; tale autocertificazione deve essere prodotta anche dopo la conclusione dell'attività formativa, secondo le scadenze previste, fino a quando il Progetto non sia stato formalmente chiuso dalla Regione;
  24. permettere la verifica da parte della Regione:
    - della copertura delle spese di vitto e alloggio per gli allievi che risiedono a più di 50 km di distanza dalla sede del corso;
    - della dotazione informatica necessaria alla partecipazione alle lezioni, allo svolgimento delle attività didattiche e alla realizzazione degli elaborati richiesti, nonché delle prove di verifica (come ad esempio tablet, pc portatile, cuffie e microfono, ecc...);
    - della connessione tramite rete wifi della Fondazione ITS nelle aule di formazione.

#### **Art. 6 (entità e quantificazione del finanziamento)**

La Regione eroga al soggetto attuatore un finanziamento di Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_), ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso, corrispondente alla quota assegnata con Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_/2022.

Il finanziamento approvato è solo provvisoriamente assegnato e costituisce limite massimo di spesa a valere sul POR FSE 2014 - 2020.

Il finanziamento del Progetto è calcolato sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS) definite dal REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/697 della COMMISSIONE del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

Qualora il costo complessivo del Progetto a chiusura dell'intervento risultasse inferiore al costo preventivato, il finanziamento pubblico assegnato verrà ricalcolato in maniera proporzionale.

#### **Art. 7 (Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34)**

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

#### **Art. 8 (modalità di erogazione del finanziamento)**

Il soggetto attuatore è il solo soggetto che ha il potere/dovere di incassare il finanziamento in nome e per conto dei propri soci operanti all'interno del Progetto stesso, in base al mandato speciale di rappresentanza per tutte le operazioni e gli atti dipendenti dai rapporti con l'ufficio regionale competente.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene come segue:

1. Anticipo del 25% del finanziamento approvato dietro presentazione di polizza fideiussoria firmata digitalmente;
2. Rimborsi su stati di avanzamento.

I rimborsi sugli stati di avanzamento del progetto sono erogati sulla base della rilevazione trimestrale alle scadenze previste (31/03, 30/06, 30/09, 31/12) come segue:

1) Ogni trimestre la Fondazione ITS è tenuta a inserire i giustificativi di spesa (registri di aula).

La spesa complessiva riconoscibile e rimborsabile è così calcolata:

(ore di formazione x 49,93)

Per ore di formazione si intendono quelle di aula risultanti dai registri di classe.

2) In corrispondenza del monitoraggio trimestrale al 30/06/2023, in aggiunta a quanto descritto al punto 1, la Fondazione ITS procede a caricare le spese relative all'eventuale stage svolto dagli allievi e alla quota fissa annua così calcolata:

(media aritmetica, arrotondata all'unità, delle ore di stage x 49,93)

+

(4.809,50 x numero allievi ammessi al secondo anno)

La media aritmetica delle ore di stage e il numero degli allievi che hanno completato positivamente il primo anno formativo risultano dal verbale del CTS.

Ai fini del rimborso, la Fondazione ITS procede a caricare sul SI, in aggiunta ai documenti di cui al punto 1, il verbale del CTS.

La frequenza di allievi privi dei requisiti richiesti comporterà il non riconoscimento delle relative UCS.

#### **Art. 9 (modalità di presentazione del rendiconto)**

Entro 60 giorni dalla conclusione del Progetto, il soggetto attuatore deve presentare, tramite PEC, alla Regione il rendiconto formato dalla seguente documentazione:

- convenzione sottoscritta;
- polizza fideiussoria;
- associazione temporanea, se prevista;
- progetto presentato;
- documenti di pubblicizzazione dell'intervento;
- comunicazioni di avvio e conclusione del Progetto;
- comunicazioni di variazione del Progetto inviate alla Regione;
- documentazione relativa alla gestione dell'intervento (come ad esempio verbale di selezione, procedura di affidamento a terzi);
- relazione finale dettagliata, firmata dal legale rappresentante o dal direttore della Fondazione ITS che descriva i risultati conseguiti rispetto a quanto previsto dal Progetto, le criticità rilevate e le modalità di superamento adottate;





- registri di aula e di stage;
- verbali del CTS;
- prospetto riepilogativo delle risorse umane impegnate corredato dai CCVV.

Nei casi in cui emerga l'esigenza per la Regione di richiedere integrazioni al soggetto attuatore sulla documentazione di cui sopra, gli uffici territoriali competenti procedono con una sola richiesta di integrazione da produrre entro **5 giorni**.

Ai sensi dell'art. 132 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, non si applica la ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 600/73 ai contributi pubblici erogati ai beneficiari per il finanziamento di azioni realizzate nell'ambito del POR, come confermato dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.51/E dell'11.05.2010 e dalla L. 67/88 art 8 comma 34.

#### **Art. 10 (controlli in loco)**

La Fondazione ITS è tenuta a comunicare i calendari delle attività formative e le relative modifiche tempestivamente in modo da permettere al settore regionale competente l'espletamento dei controlli in loco così come previsto dalla normativa regionale di Gestione degli interventi finanziati con FSE.

La Fondazione ITS è tenuta a consentire l'accesso alla sede di svolgimento dello stage per le attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento dello stage. La stessa si impegna a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione relativa allo stage archiviata presso di sé.

#### **Art. 11 (regime IVA)**

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che la somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria e quindi dette somme, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72 .

#### **Art. 12 (tracciabilità)**

Il soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i, dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato (ancorché in modo non esclusivo) per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto \_\_\_\_\_ acronimo \_\_\_\_\_ CP \_\_\_\_\_ CUP \_\_\_\_\_ sono i seguenti:

- Banca .....
- Agenzia /filiale .....
- Intestatario del conto .....
- Codice IBAN .....

#### **Art. 13 (regime di proprietà dei prodotti)**

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla DGR n. 951/2020 ed in particolare al § A.2.4 della stessa.

#### **Art. 14 (rinuncia)**

Qualora il soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione gli uffici regionali competenti mediante posta certificata.

#### **Art. 15 (domicilio)**

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della

presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate agli uffici regionali competenti a mezzo posta certificata, non saranno opponibili anche se diversamente conosciute.

#### **Art. 16 (inosservanza degli impegni)**

In caso di inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGRT 951/2020 – diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità.

Durante il periodo di sospensione non saranno riconosciuti i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto attuatore/capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore/capofila è obbligato alla restituzione immediata dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione si fa riferimento al Regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGRT 951/2020.

#### **Art. 17 (recesso ex D.Lgs 159/2011)**

La Regione si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del Progetto.

#### **Art. 18 (foro competente)**

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione ove la Regione sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

#### **Art. 19 (tutela dei dati personali)**

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it).

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS e ITS), Dirigente responsabile Maria Chiara Montomoli, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb4535524>).

#### **Art. 20 (esenzione di imposta)**

La presente convenzione, sottoscritta digitalmente dal dirigente competente per la Regione e dal legale rappresentante del soggetto attuatore, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

per Regione Toscana  
Settore IeFP, IFTS e ITS

per Fondazione ITS

La Dirigente Responsabile

Il Legale Rappresentante